



NeoVac

flash

N° 133, settembre 2026

Making energy smarter

**AuPark
Wädenswil**

Una soluzione semplice per l'incasso RCP

**Stazione di rifornimento BP Aero-
porto di Zurigo**

Precisione sotto la superficie



neovac.ch

Editoriale



Indice

AuPark Wädenswil

Energia condivisa

→ Pagina 4

Incasso RCP

Più tempo per ciò che conta

→ Pagina 8

Stazione di rifornimento BP all'aeroporto di Zurigo

Nuove condutture per il carburante e il riempimento a distanza

→ Pagina 10

NeoDuck on Tour

Saluti dalle vacanze 2026

→ Pagina 12

Sito ZWHATT

Misurazione intelligente per il quartiere

→ Pagina 14

Intervista a Noè Ponti

Uno sguardo oltre la vasca

→ Pagina 16

Hobby

Michael Schläpfer, direttore d'orchestra

→ Pagina 18

Troppa estate?

L'estate 2026 ha già battuto numerosi record di temperatura in molte regioni e in diverse categorie. Che il nostro pianeta si stia riscaldando sempre di più è ormai un dato scientificamente accertato e, a seconda dei punti di vista, anche in futuro potremo, o dovremo, prepararci a estati roventi. Negli ultimi mesi sarà capitato praticamente a tutti di parlare (o almeno di sentir parlare) di come rinfrescare le case durante i periodi di grande caldo. In questo contesto, il consigliere federale e ministro dell'energia Albert Rösti ha definito ormai superato un divieto generalizzato di installare impianti di climatizzazione. E, da sinistra a destra, nella politica sembra crescere la disponibilità a riconsiderare le posizioni adottate finora in materia di raffreddamento degli edifici. Un ripensamento, del resto, è quanto mai urgente: gli apparecchi portatili di climatizzazione, oggi utilizzati su larga scala, consumano fino al doppio dell'energia elettrica rispetto agli apparecchi split fissi di climatizzazione, a parità di potenza di raffreddamento.

Una cosa quest'estate l'ha dimostrata chiaramente: è indispensabile tenere conto del raffreddamento degli edifici nelle nuove costruzioni e nei risanamenti, o almeno considerarlo tra i fattori da valutare. Le tecnologie efficienti sono già disponibili. Le pompe di calore, ad esempio, possono essere utilizzate anche per raffreddare gli ambienti: invertendo il circuito di raffreddamento (raffreddamento attivo) oppure, negli impianti geotermici, sfruttando la temperatura più bassa del terreno (raffreddamento passivo). Naturalmente, qualsiasi tecnologia fa salire i consumi energetici in estate. Ma è proprio qui che entra in gioco il potenziamento degli impianti fotovoltaici: nei mesi estivi, soprattutto durante le ore più calde, è disponibile energia elettrica in eccedenza che può essere impiegata per raffreddare gli edifici. È soprattutto nei raggruppamenti ai fini del consumo proprio (RCP) che l'energia solare prodotta in loco può essere sfruttata in modo efficiente ed economico. NeoVac propone soluzioni di sistema complete per la misurazione, la fatturazione e l'ottimizzazione energetica d'esercizio. In questa edizione mostriamo come funziona concretamente un RCP e quale ruolo svolge anche l'incasso RCP, prendendo come esempio l'AuPark di Wädenswil.

Auguro a tutti uno splendido autunno!

Cordialmente

Patrik Lanter
CEO

Un futuro inmovimento

Ci congratuliamo con le nostre neodiplomate e diamo il benvenuto ai nuovi apprendisti.



Percorso concluso con successo: Sabrina Eberle (a sinistra) e Lorena Quauka.

Lorena e Sabrina hanno concluso con successo la loro formazione di impiegate di commercio AFC e a questo traguardo importante della loro carriera vanno le nostre più sincere congratulazioni. Hanno affrontato il periodo di apprendistato con grande impegno e altrettanta motivazione, superandolo brillantemente.

Siamo quindi particolarmente lieti che entrambe proseguano il loro percorso in NeoVac, continuando a mettere a frutto quello che hanno imparato. Lorena andrà a rafforzare il team di vendita, dove assumerà nuove mansioni. Sabrina, che ha appena conseguito la maturità professionale, in autunno inizierà un percorso di studi parallelo all'attività lavorativa e affiancherà il nostro team nell'ambito dei servizi energetici e dell'incasso.

Siamo orgogliosi di quanto hanno raggiunto e auguriamo a entrambe un futuro professionale e personale ricco di successi e di serenità.



Appena arrivati: Alessio Perez Hernandez (a sinistra) e Benjamin Feldmann.

Quest'estate abbiamo dato il benvenuto a due nuovi apprendisti: Benjamin e Alessio. Entrambi hanno iniziato la formazione come impiegati di commercio AFC, indirizzo servizi e amministrazione, e frequentano le lezioni in modalità bilingue. Con l'ingresso nel mondo del lavoro, si apre per loro una nuova fase della vita, ricca di esperienze stimolanti, sfide e occasioni preziose per imparare.

Siamo lieti di accompagnarli lungo questa strada e di trasmettere loro le competenze tecniche e l'esperienza pratica di cui avranno bisogno per il futuro professionale. A Benjamin e Alessio auguriamo un buon inizio in NeoVac, incontri interessanti e tante soddisfazioni lungo il percorso di formazione.



Energia solare prodotta in loco, misurazione digitale e fatturazione trasparente: l'AuPark di Wädenswil mostra come i moderni quartieri residenziali possano utilizzare l'energia in modo efficiente. Dietro le quinte, NeoVac garantisce il funzionamento dell'RCP e la gestione affidabile degli incassi.



L'AuPark di Wädenswil è un esempio concreto di una nuova generazione di quartieri residenziali. Diverse centinaia di appartamenti e spazi commerciali uniscono una concezione moderna dell'abitare a un modello energetico proiettato al futuro: con il raggruppamento ai fini del consumo proprio (RCP), l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici sui tetti viene utilizzata direttamente nel quartiere, proprio nel luogo in cui viene generata.

Perché questo modello funzioni davvero, serve un'infrastruttura di misurazione precisa. All'AuPark se ne occupano oltre 350 contatori elettrici, 340 contatori di calore, 470 contatori d'acqua calda e 480 contatori d'acqua fredda. Questi apparecchi rilevano i consumi individuali di energia elettrica, calore e acqua, li attribuiscono in modo univoco alle singole unità d'uso e consentono una fatturazione equa e trasparente.



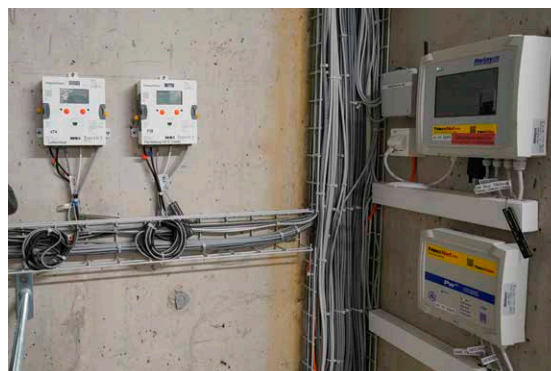
NeoVac si occupa anche dell'incasso RCP

Un RCP non si esaurisce con il rilevamento dei consumi. Perché tutto funzioni al meglio anche sul piano amministrativo, NeoVac, oltre a garantire il regolare funzionamento dell'RCP, si occupa della fatturazione relativa a elettricità, calore e acqua e dell'incasso RCP. In questo modo, i dati di consumo vengono elaborati correttamente, i pagamenti gestiti con professionalità e i proventi ripartiti correttamente.

Per Livit AG, che amministra l'AuPark, i vantaggi di questa soluzione si vedono soprattutto nella gestione quotidiana.

«Per noi è fondamentale poter contare su processi affidabili. NeoVac è per noi un partner che gestisce con professionalità l'incasso RCP e riduce sensibilmente il nostro carico di lavoro amministrativo quotidiano».

Flavio Wolstermayr, Property Manager,
Livit AG



Le pagine seguenti illustrano come funziona concretamente l'incasso RCP e quali vantaggi offre a proprietarie, proprietari e residenti del quartiere.



Incasso RCP: meno oneri amministrativi, più tempo per ciò che conta

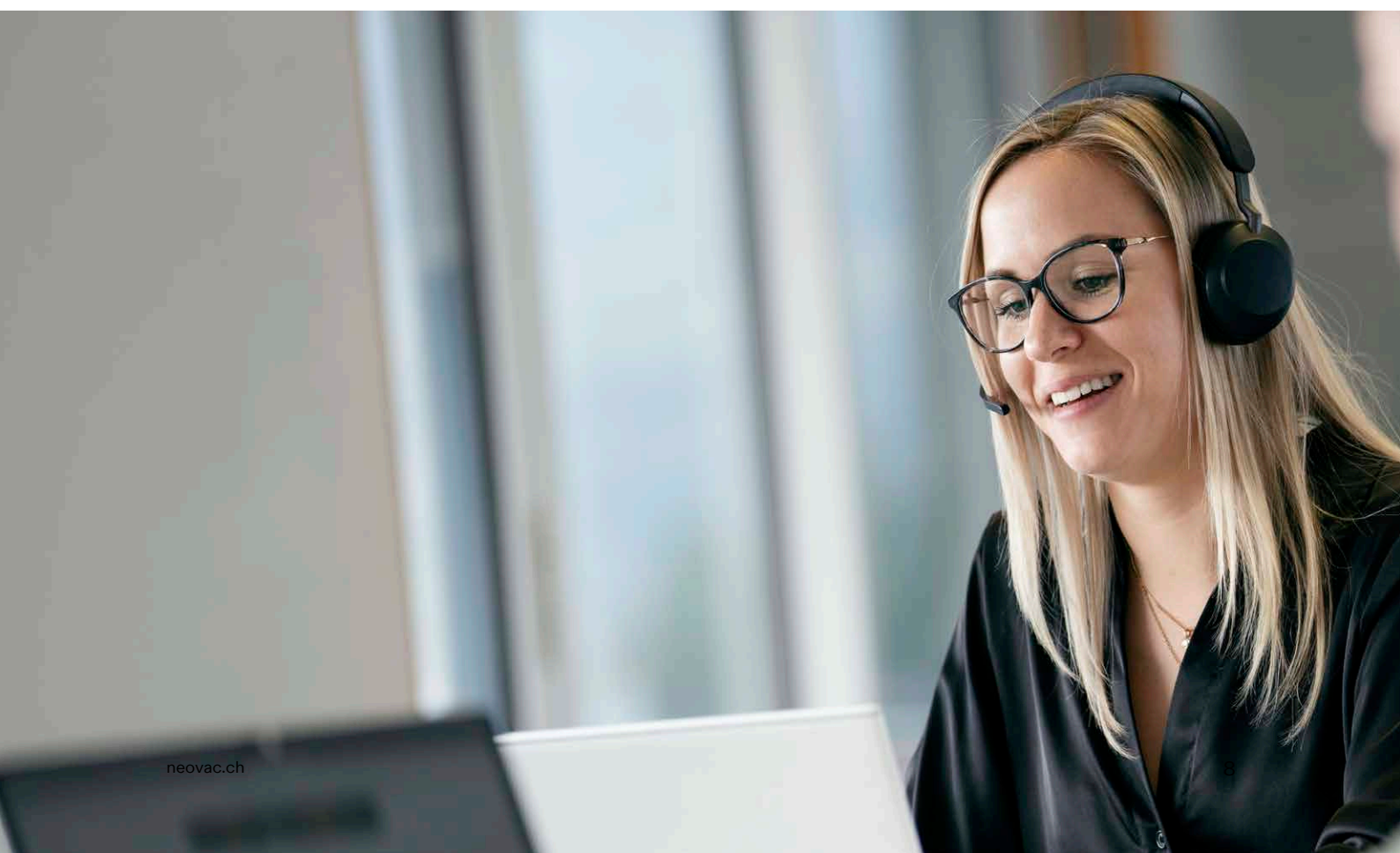
Con l'incasso RCP, NeoVac si occupa dell'intera gestione finanziaria di un RCP o di un RCPv: dalla fatturazione fino alla gestione dei pagamenti e alla distribuzione dei proventi.

Un RCP o un RCPv consente di condividere l'energia solare prodotta in loco, migliorando la redditività degli impianti fotovoltaici. Al tempo stesso, però, comporta una serie di attività amministrative e finanziarie: occorre elaborare i dati dei consumi, occuparsi della fatturazione, monitorare i flussi di pagamento e ripartire correttamente i proventi.

Per evitare che siano la proprietà e l'amministrazione a doversene occupare, NeoVac si fa carico della gestione dei processi finanziari. Le diverse attività vengono così coordinate con professionalità e viene garantita una gestione affidabile dei flussi finanziari.

Più tempo per ciò che conta

L'incasso RCP riduce sensibilmente il carico di lavoro quotidiano delle amministrazioni, che possono così concentrarsi sulle loro attività principali. Al tempo stesso, proprietarie, proprietari e partecipanti beneficiano di una gestione professionale e imparziale, con responsabilità chiaramente definite. NeoVac cura tutte le comunicazioni relative alla fatturazione e rappresenta un unico punto di riferimento per qualsiasi domanda.



Come funziona l'incasso RCP?

1. Misurazione ed elaborazione dei dati

I dati dei consumi vengono rilevati, verificati ed elaborati: costituiscono così la base per una fatturazione trasparente e commisurata ai consumi effettivi. NeoVac gestisce la fatturazione per i partecipanti all'RCP o all'RCPv sulla base dei dati di consumo rilevati.

2. Fatturazione

Le fatture vengono inviate direttamente a chi utilizza l'energia elettrica. Amministrazione e proprietà sono così sollevate da ogni onere amministrativo.

3. Gestione dei pagamenti

NeoVac monitora i pagamenti in entrata, li contabilizza e si occupa dei solleciti e della gestione di debitori e creditori. L'intero flusso dei pagamenti viene così gestito in modo professionale ed efficiente.

4. Ripartizione dei proventi

Al termine del periodo di fatturazione, NeoVac redige il bilancio finale e provvede a distribuire correttamente alla proprietà i proventi risultanti.

I vantaggi in sintesi



- **Meno oneri per amministrazione e proprietà**
- **Fatturazione, gestione di pagamenti e solleciti da parte di un unico interlocutore**
- **Gestione professionale di debitori e creditori**
- **Ripartizione corretta dei proventi di RCP e RCPv**
- **Un interlocutore neutrale per tutte le parti coinvolte**

Per saperne di più



State progettando un RCP o un RCPv oppure desiderate ridurre gli oneri amministrativi di una soluzione già esistente? Scoprite sul nostro sito come NeoVac gestisce con professionalità tutti gli aspetti finanziari: dalla fatturazione fino alla gestione dei debitori e dei creditori. Il nostro team specializzato è a vostra disposizione per una consulenza.

neovac.ch/incasso-per-rcp

Sotto la superficie: 640 metri di nuove condutture per l'approvvigionamento di carburante

Per ammodernare la stazione di rifornimento BP all'aeroporto di Zurigo, NeoVac ha posato nuove condutture per il carburante e il riempimento a distanza, che costituiscono la base per un approvvigionamento sicuro e affidabile dell'impianto.

Le pompe di rifornimento, il negozio e l'autolavaggio sono visibili a tutti. L'infrastruttura tecnica che ne rende possibile il funzionamento resta invece nascosta, sotto terra. È proprio lì che, nell'ambito dell'ammodernamento della stazione di rifornimento BP all'aeroporto di Zurigo, NeoVac ha posato circa 640 metri di condutture per il carburante e il riempimento a distanza, che costituiscono la spina dorsale sotterranea di una delle stazioni di servizio più frequentate della Svizzera.

Precisione in un cantiere complesso

Quando molte aziende e diverse fasi di lavoro devono coordinarsi, sono fondamentali una pianificazione accurata e una collaborazione efficace fra tutte le parti coinvolte. Anche in questo progetto, entrambi gli aspetti sono stati determinanti.

«Lavorare all'aeroporto di Zurigo lascia poco margine per eventuali ritardi. La posa delle condutture ha dovuto essere coordinata con grande precisione con i lavori di genio civile e i successivi getti di calcestruzzo, rispettando al contempo le pendenze necessarie verso i serbatoi. Inoltre, il gran numero di aziende coinvolte imponeva un livello di coordinamento molto alto in cantiere».

Safet Kovacevic, caposquadra tecnologia energetica e di approvvigionamento NeoVac



I pozzetti danno accesso ai serbatoi e ai raccordi delle condutture.

Sicurezza e qualità al primo posto

Gli impianti per il carburante sono soggetti a rigorose prescrizioni tecniche e legislative. Oltre a posare le condutture, NeoVac ha coordinato le misure di sicurezza necessarie e seguito, insieme agli organi tecnici competenti, l'intero iter di collaudo. «Nei progetti per le stazioni di rifornimento non si tratta solo di costruire le condutture. È fondamentale rispettare con rigore tutte le prescrizioni tecniche e legislative in ogni fase del progetto», spiega Martin Heule, responsabile del settore tecnologia energetica e di approvvigionamento di NeoVac. Prima di essere inglobate nel calcestruzzo, le nuove condutture sono state sottoposte a una prova di tenuta e successivamente collaudate dagli organi tecnici competenti. Solo dopo la relativa approvazione è stato possibile proseguire i lavori come da programma.



Raccordi nel pozzetto di accesso, predisposti per il successivo collegamento ai serbatoi di stoccaggio interrati.

Prossime fasi

Conclusa con successo la prima fase dei lavori di costruzione, nell'ottobre 2026 si passerà alla seconda fase del progetto. Le attività si concentreranno sulla pulizia dei serbatoi, sul collegamento delle nuove condutture ai serbatoi di stoccaggio interrati e sul completamento delle linee di compensazione della pressione. Verranno inoltre montati i componenti di sicurezza e messe in servizio le pompe di rifornimento. Questi interventi completeranno l'ammodernamento dell'infrastruttura tecnica.



Condutture per il carburante e il riempimento a distanza posate con precisione.

Dalla progettazione al collaudo

I progetti per le stazioni di rifornimento sono fra i più impegnativi nel campo della posa delle condutture. NeoVac segue tutte le fasi come unico interlocutore, dalla progettazione fino alla realizzazione e al collaudo da parte delle autorità e garantisce sicurezza e rispetto delle scadenze anche nei progetti più complessi.



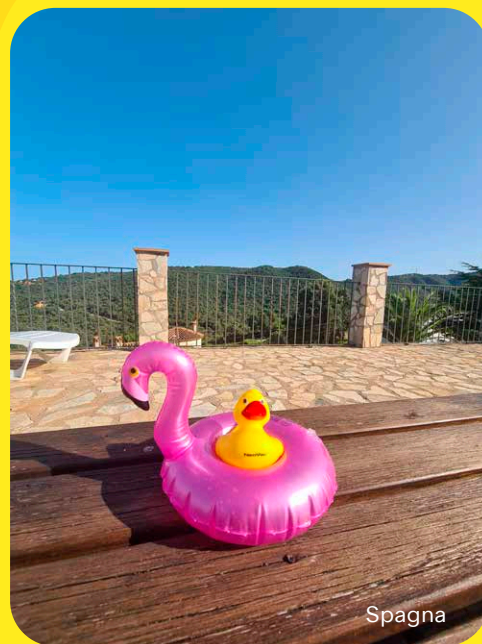
Condutture per il carburante e il riempimento a distanza completamente posate, prima dell'avvio delle successive fasi del cantiere.

NeoDuck on Summertour

Insieme al nostro personale, la nostra mascotte ha scoperto numerose mete di vacanza, prendendo parte a grandi e piccole avventure. Ne sono nati tanti scatti da luoghi vicini e lontani, che vi presentiamo in questa pagina.



Francia



Spagna

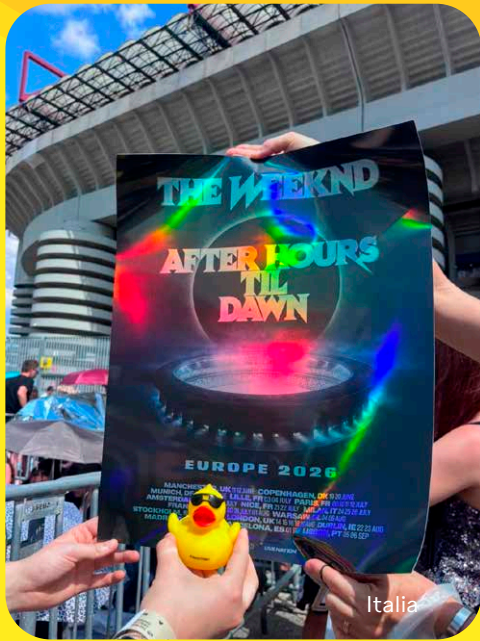


Canada



Svizzera





Italia



Ungheria



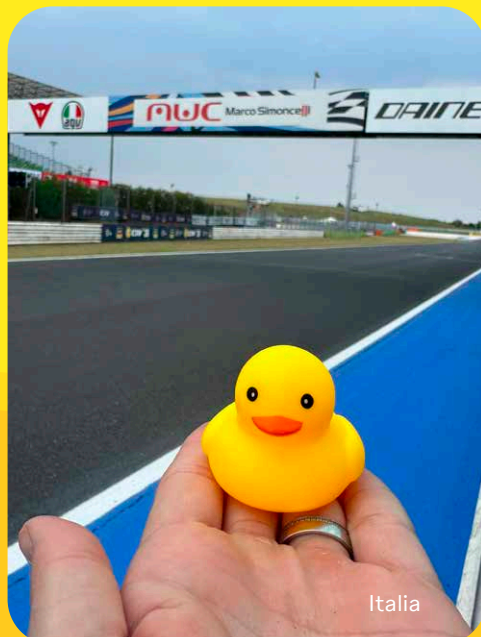
Islanda



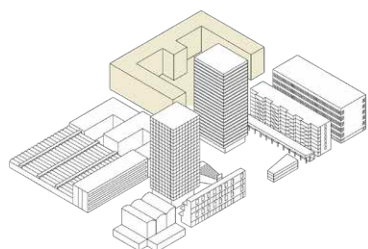
Isole Faroe



Svezia



Italia



Oltre 1'250 strumenti di misura per un quartiere del futuro

Nel nuovo quartiere urbano ZWHATT di Regensdorf, NeoVac ha realizzato l'infrastruttura per la misurazione del calore, del freddo e dell'acqua calda e fredda.

Il progetto comprende anche il grattacielo ibrido in legno attualmente più alto della Svizzera.

Con il nuovo quartiere urbano ZWHATT nasce a Regensdorf uno spazio all'avanguardia in cui vivere e lavorare. La posizione a ridosso della stazione di Regensdorf-Watt, i modelli energetici sostenibili, gli accoglienti spazi aperti e l'architettura moderna ne fanno un esempio di sviluppo urbano contemporaneo.

NeoVac ha realizzato l'intera infrastruttura per la misurazione del calore, del freddo e dell'acqua calda e fredda: dalle centrali energetiche agli edifici pubblici, dagli spazi commerciali alle singole abitazioni. Complessivamente, sono stati messi in servizio oltre 1'250 strumenti di misura, integrati tramite M-Bus nel sistema di automazione degli edifici. I dati sui consumi e sull'energia possono così essere rilevati e analizzati a livello centralizzato.

Uno degli elementi architettonici di maggiore richiamo del quartiere è il grattacielo ibrido in legno attualmente più alto della Svizzera. Anche questo edificio simbolo è stato interamente integrato nell'infrastruttura di misurazione di NeoVac. I lavori si sono svolti per tappe nell'arco di diversi anni e hanno richiesto un coordinamento costante con i numerosi soggetti coinvolti nel progetto. «Il progetto si distingueva non solo per le dimensioni, con oltre 1'250 strumenti di misura, ma anche per il coordinamento delle diverse fasi di costruzione e la stretta collaborazione con i numerosi partner. La messa in servizio dell'infrastruttura di misurazione nel grattacielo ibrido in legno ha reso il progetto ancora più straordinario», spiega Thomas Kunz, responsabile dei progetti impiantistici presso NeoVac.

Con soluzioni di misurazione intelligenti, NeoVac contribuisce in modo determinante a una maggiore trasparenza, all'efficienza energetica e a una gestione sostenibile dei nuovi quartieri. L'infrastruttura di misurazione costituisce la base per un rilevamento e un'analisi affidabili dei dati di consumo.





Tra il sogno e i vertici mondiali

Noè Ponti è uno dei nuotatori svizzeri di maggior successo della sua generazione. Nell'intervista, racconta alcuni aspetti personali del suo cammino verso i vertici mondiali, parla delle battute d'arresto, della sostenibilità e spiega perché crede nella partnership con NeoVac.

Quando hai capito per la prima volta che il tuo sogno di diventare un nuotatore d'élite poteva trasformarsi in realtà?

Credo che questa consapevolezza sia maturata nel tempo. Quando ho cominciato a ottenere buoni risultati a livello internazionale tra gli juniores, mi sono reso conto che forse potevo farcela anche tra i grandi.

Un momento importante è stato il 2019, quando ho vinto l'oro ai Campionati europei juniores. Da lì in poi, la qualificazione olimpica non era più soltanto un sogno, ma un obiettivo concreto. Sapevo di avere le potenzialità per riuscirci, e alla fine è andata proprio così.

Durante la stagione 2020/21 ho dimostrato più volte di essere cresciuto molto sul piano sportivo. Questo ha rafforzato la mia fiducia nella possibilità di arrivare a una finale olimpica: qui può sempre succedere di tutto, certo, ma io credevo nelle mie capacità. Alla fine sono riuscito persino a conquistare una medaglia olimpica.

Ripensandoci, direi che è stato durante gli anni della giovinezza, quando gareggiavo agli Europei e ai Mondiali juniores, che ho iniziato gradualmente a capire che un giorno avrei potuto partecipare ai Giochi olimpici e forse persino lottare per le prime posizioni.

Quale momento della tua carriera ha avuto finora l'impatto maggiore su di te?

Ci sono tanti momenti che mi hanno segnato, sia positivi che difficili. Se penso a uno particolarmente duro, mi vengono in mente i Mondiali di Fukuoka del 2023: molte cose non sono andate come me le ero immaginate e la delusione è stata grande. Con il senno di poi, però, quell'esperienza è stata importantissima per me. Mi ha spinto a crescere, a lavorare ancora più duramente e a tornare più forte di prima. Molti dei successi che

sono venuti dopo nascono proprio da quello che ho imparato in quella fase difficile.

Se invece dovessi citare un momento positivo, sarebbe senza dubbio la medaglia di bronzo ai Giochi olimpici di Tokyo. Quel successo ha cambiato la mia vita e la mia carriera. Mi ha dimostrato che potevo competere ai massimi livelli internazionali e mi ha dato una grande fiducia in me stesso.

Direi quindi che Fukuoka 2023 mi ha segnato soprattutto come persona e come atleta, mentre Tokyo 2021 è stato il momento che ha influito di più sulla mia carriera, dandole una spinta decisiva.

Da nuotatore vivi ogni giorno a contatto con l'acqua. Questo ha cambiato il tuo modo di guardare alle risorse e alla sostenibilità?

Sì, assolutamente. Nella mia famiglia, la sostenibilità è sempre stata un tema importante, quindi ho iniziato a rifletterci fin da piccolo. L'acqua è una risorsa fondamentale e preziosa per noi esseri umani e spesso la diamo per scontata.

Nuotando trascorro naturalmente moltissimo tempo in acqua ogni giorno. Non direi che questo abbia cambiato completamente il mio modo di vedere la sostenibilità, ma di sicuro ha accresciuto ulteriormente la mia consapevolezza. Mi capita di pensare più spesso a quanto l'acqua sia importante e al fatto che non tutte le persone nel mondo sono privilegiate quanto noi. Per questo cerco di usare le risorse in modo responsabile nella vita di tutti i giorni e di fare la mia parte.

Nelle partnership, l'autenticità conta molto. Perché la collaborazione con NeoVac ti sembra quella giusta?

Per me è fondamentale che una partnership sia autentica. Per questo collaboro solo con aziende in cui credo davvero. Con NeoVac c'è una grande

L'intervista completa

Online trovate altri contenuti e i suoi rituali di gara e i modelli di riferimento.



Completa a Noè Ponti

ri racconti personali: Noè Ponti parla dei
, della sua giornata libera ideale, dei suoi
ento e della sua passione per il tennis.



sintonia, perché abbiamo valori simili. Temi come la responsabilità, la sostenibilità e un uso consapevole delle risorse non sono soltanto parole, ma vengono anche vissuti concretamente. Per me questo è molto importante.

Apprezzo inoltre il dialogo personale e informale. La collaborazione è spontanea e naturale: per me è questa la base di una partnership duratura e di successo.

Di che cosa sei particolarmente grato in questo momento?

Adesso sono grato soprattutto di poter vivere la vita che vivo. Il fatto che la mia passione e il mio sport siano diventati il mio lavoro è tutt'altro che scontato. So quanto sono privilegiato e ne sono molto riconoscente.

Sono altrettanto grato di avere accanto le persone che mi accompagnano e mi sostengono ogni giorno: la mia famiglia, il mio team e tutte le persone che mi sono vicine.

E, naturalmente, sono grato per la mia salute. Per me è la cosa più importante in assoluto. Finché si è in salute e lo sono anche le persone vicine, si hanno le basi per inseguire i propri sogni e fare ciò che si ama.

Se pensi ai prossimi anni, che cosa non vedi l'ora di vivere, nello sport e fuori dalla vasca?

Nello sport non vedo l'ora di continuare a crescere, di raccogliere nuove sfide e di scoprire quanto posso ancora migliorare. L'obiettivo più grande dei prossimi anni è, naturalmente, qualificarmi per i Giochi olimpici del 2028 a Los Angeles e partecipare così alla mia terza Olimpiade.

Anche fuori dalla vasca ci sono molte cose che non vedo l'ora di vivere. Amo viaggiare e spero di poter continuare a scoprire tanti luoghi nuovi.

Allo stesso tempo, vorrei costruire passo dopo passo qualcosa di solido per il periodo successivo alla carriera sportiva, sia nella vita privata sia attraverso progetti personali e iniziative imprenditoriali.

In fondo, desidero semplicemente continuare a dedicarmi con passione a ciò che mi dà gioia, crescendo sia come atleta che come persona.

E... musica!

A prima vista, sviluppare software e dirigere un'orchestra hanno ben poco in comune. Eppure, in ufficio come sul palco, si tratta di far dialogare talenti diversi, raggiungere insieme un obiettivo e dare il tempo al momento giusto.

Michael Schläpfer, responsabile del team sviluppo software di NeoVac, coltiva da molti anni la passione per la musica. È vicedirettore della Musikverein Berneck e direttore della Musikverein Balgach. Nell'intervista parla di concerti indimenticabili, imprevisti sul palco e analogie tra musica e sviluppo software.



Puoi raccontarci di un concerto che non dimenticherai mai?

Non dimenticherò mai la mia prima esibizione in concorso come direttore, alle Giornate musicali distrettuali di Au nel 2022. In questo tipo di competizione, l'esibizione viene valutata da una giuria e il direttore viene osservato con particolare attenzione. Il sollievo è stato quindi enorme quando tutto è andato per il meglio e ho persino ricevuto i complimenti dell'esperto.

Come sei arrivato alla direzione d'orchestra?

Il mio percorso è stato piuttosto insolito. Ho iniziato con il flauto dolce e il pianoforte. Quando avevo circa 16 anni, un amico mi ha chiesto se volevo suonare al pianoforte la parte del basso in una formazione giovanile, perché in quel momento mancava un bassista. Poco dopo sono passato alla Musikverein Berneck come percussionista. Il mio esordio da direttore è arrivato quasi per caso: il nostro direttore di allora mi ha chiesto se volevo dirigere un brano al concerto di primavera del 2014. Dopo averci pensato un po', ho accettato. E così è iniziata la mia carriera da direttore.

«Mi affascina dare vita a un brano musicale insieme all'orchestra».

Che cosa ti affascina della direzione?

Trovo particolarmente stimolante il lavoro durante le prove. Ogni prova è diversa, e ogni volta cerco un nuovo modo per comunicare con chiarezza ciò che voglio ottenere sul piano musicale. È interessante osservare come reagiscono le musiciste e i musicisti: a volte funziona tutto per il meglio, a volte meno, ma attendo sempre ogni prova con entusiasmo. Mi affascina anche la possibilità di dare vita, insieme all'orchestra, alla mia personale interpretazione di un brano.

Ti ricordi il momento in cui ti sei trovato per la prima volta davanti a un'orchestra?

Me lo ricordo benissimo. Ero stato ingaggiato per rinforzare

l'organico della Musikverein Heerbrugg quando, durante un fine settimana di prove, il responsabile di una prova di sezione ha dovuto dare forfait all'ultimo momento. I clarinettisti e i flautisti mi hanno chiesto su due piedi se potevo dirigere io la prova. Ha funzionato subito. Ripensandoci, è stato un momento decisivo, anche se il mio debutto ufficiale in concerto come direttore è avvenuto solo più tardi.



Ti è mai capitato qualcosa che oggi ti fa ridere?

Durante un concerto, le pagine della partitura si sono improvvisamente incollate tra loro e ho perso il filo. Appena prima di un cambio di tempo e di battuta piuttosto insidioso ho dovuto fermarmi un istante per ritrovare la pagina giusta. Il pubblico non si è quasi accorto di nulla, mentre le musiciste e i musicisti mi guardavano con un gran sorriso. Dopo il concerto mi sono dovuto sorbire qualche battuta scherzosa. Oggi, ci rido sopra.

A prima vista, lo sviluppo software e la musica sembrano avere poco in comune. Quali analogie ci sono?

Entrambi gli ambiti richiedono più capacità analitiche di quanto si possa pensare. Per suonare insieme, un'orchestra ha bisogno di strutture chiare. Un ritmo può essere scomposto in frazioni e le armonie si basano su intervalli matematici tra le note. Nello sviluppo software succede una cosa simile: solo quando le basi sono solide e tutti lavorano allo stesso ritmo si ottiene un risultato convincente.

Quale compositore ti piacerebbe incontrare davanti a un caffè? E di che cosa parlereste?

Uno dei grandi compositori di colonne sonore, come Hans Zimmer, John Williams o Howard Shore. Mi piacerebbe sapere come nascono le loro

idee, quali riflessioni ispirano le loro opere e come riescono a raccontare storie attraverso la musica. E, magari, anche se ci sono degli aspetti che continuano a metterli in difficoltà.

Che musica ascolti nel tempo libero?

Di tutto. Dalla musica classica alle colonne sonore, dalla musica bandistica al rock, al pop, alla musica latina e perfino alla techno. Mi piace scoprire generi nuovi e trovare sempre nuovi spunti.

C'è un brano che riesce a emozionarti ogni volta?

Un esempio è «Stål Himmel» di Alan Fernie. Quando viene eseguito bene, mi fa sempre venire i brividi.

Che cosa vorresti che un concerto lasciasse al pubblico?

La musica è una forma di comunicazione. Attraverso i diversi brani, l'orchestra vuole trasmettere emozioni. Per me è importante riuscire a farne percepire tutta la varietà. Un concerto deve entusiasmare, ma può anche commuovere e far riflettere.

Notizie Flash



Gita degli apprendisti

Il 24 giugno si è svolta la gita annuale degli apprendisti. I ragazzi e le persone che li accompagnavano hanno trascorso insieme una giornata ricca di attività e di occasioni di confronto e condivisione. Dopo una buona colazione, la giornata è iniziata al Technorama di Winterthur con un interessante laboratorio sulle microonde, durante il quale è stato possibile osservare in prima persona, attraverso esperimenti dal vivo, diversi fenomeni fisici della vita quotidiana. In seguito, il gruppo ha avuto tempo di esplorare il resto del Technorama e di assistere a un suggestivo spettacolo dedicato ai fulmini. Dopo il pranzo insieme in pizzeria, è stata la volta dell'azione: al laser tag, le squadre si sono contese la vittoria con grande spirito collaborativo e tanta grinta. La bella giornata si è conclusa in un clima conviviale con un aperitivo, durante il quale il gruppo vincitore ha ricevuto un piccolo premio.

Pensionamento di Marco Schmid



Caro Marco

Il tuo percorso in NeoVac ufficialmente il 1° febbraio 1992 è iniziato. Dopo sette anni, un anno in giro per il mondo ti sei regalato. Con tantissimi ricordi nel bagaglio e grande valore, a settembre del 2000 il tuo rientro è stato un onore.

In 34 anni sei diventato un luminaire perfetto, ti meriteresti una medaglia d'oro sul petto. «Mister SC431» per esempio ti chiamiamo: dei vecchi contatori sai tutto, e per questo ti adoriamo.

Collaboratori fedeli come te sono ormai una rarità: la nostra stima e ammirazione per te mai svanirà. Un genio va in pensione: è vero e non è un'invenzione.

Un tecnico di grande valore: equilibrato, preciso e fidato; schietto e determinato, ma sempre rilassato; con grande spirito di squadra, ironia e competenza:

Marco, sentiremo la tua mancanza!

Grazie per questi splendidi anni in nostra compagnia! Dübi e Lucerna non sono lontane, ma dietro l'angolo della via. Qui sarai sempre un ospite gradito: e per fare una pausa insieme un momento è garantito.

Ti auguriamo salute, felicità e che il sole continui a brillare. Dedica ora il tuo tempo soltanto a ciò che ti piace fare.

Con affetto e i nostri migliori auguri
La tua squadra NeoVac di Dübi e Lucerna

Pensionamento di Monika Willi



Dal 1° gennaio 2013, data del suo ingresso, Monika Willi ha svolto, insieme a Markus Willi e in qualità di comproprietaria, un ruolo determinante nello sviluppo di Polytech Systeme AG, entrata a far parte del Gruppo NeoVac nel 2025. Mentre molte attività dell'azienda erano sotto gli occhi di tutti, Monika lavorava dietro le quinte per fare in modo che tutto funzionasse a dovere: dalla contabilità alle risorse umane e all'amministrazione salariale, fino alle finanze e al controlling.

Con il suo straordinario talento organizzativo, non perdeva mai di vista il quadro d'insieme. A volte, avevamo quasi l'impressione che sapesse già oggi quello che noi avremmo dimenticato domani. Molte delle attività di cui si occupava restavano invisibili, ma erano indispensabili per il successo di tutti noi.

Auguriamo a Monika tante soddisfazioni e tante belle esperienze in questa nuova fase della vita e la ringraziamo di cuore per la preziosa collaborazione.

Il settore si incontra a Berna

L'11 e il 12 giugno 2026, il settore immobiliare si è riunito a Berna per l'Assemblea dei delegati della SVIT e, a seguire, per lo Swiss Real Estate Forum (SREF). Circa 350 partecipanti hanno colto l'occasione per confrontarsi sugli sviluppi più recenti e raccogliere nuovi spunti. NeoVac ha sostenuto lo Swiss Real Estate Forum in qualità di sponsor argento.

Urs Gredig ha condotto un programma ricco e variegato. Personalità come il climatologo Reto Knutti, l'ex presidente della Banca nazionale svizzera Thomas Jordan, la leggenda dell'hockey su ghiaccio Mark Streit e il rapper Stress hanno proposto, attraverso interventi e dibattiti, interessanti chiavi di lettura sull'economia, sulla società e sul settore immobiliare. Durante l'evento, alle conferenze si sono affiancate numerose occasioni per confrontarsi di persona e consolidare preziose relazioni professionali.



In ricordo di Marcel Schälli



Marcel Schälli (a destra) con Patrik Lanter in occasione del suo pensionamento nel 2012.

Per quasi 20 anni Marcel Schälli ha lavorato per NeoVac ATA SA come responsabile della tecnica/assicurazione qualità e membro della direzione, prima di andare meritatamente in pensione nel 2012. Ha contribuito in modo determinante a numerose innovazioni che hanno consolidato la nostra posizione di leader di mercato nel settore della tecnologia di misurazione. Nella sua funzione era inoltre responsabile del coordinamento e della documentazione del sistema di gestione secondo le norme ISO 9001/14001. Marcel era un dirigente molto apprezzato, ben voluto da tutti e amante dei momenti conviviali. Per diversi anni ha condotto, in veste di moderatore, il nostro tradizionale Festival d'autunno.

L'8 luglio 2026 Marcel si è spento dopo una grave malattia, affrontata con ammirevole coraggio. Il gruppo NeoVac conserverà di Marcel un grato ricordo.

In ricordo di Erwin Wüst



Erwin Wüst ha fatto da padrino al primo battesimo della mongolfiera NeoVac, il 17 gennaio 2011.

Erwin Wüst ha lavorato per 43 anni nella nostra azienda. Per molti anni è stato responsabile della logistica di NeoVac SA, lasciando un'impronta significativa in questo settore grazie alle sue vaste competenze specialistiche e alla sua lunga esperienza. Erwin era molto apprezzato per la sua disponibilità, la sua affidabilità e per tenere sempre i piedi per terra. Tra i primi collaboratori dell'azienda, ha avuto l'onore di fare da padrino al primo battesimo della mongolfiera, il 17 gennaio 2011.

Anche dopo il pensionamento Erwin è rimasto profondamente legato a NeoVac e a molti ex colleghi e colleghe, partecipando regolarmente agli eventi aziendali.

Dopo un periodo difficile dal punto di vista della salute, Erwin è deceduto nella sua casa il 16 luglio 2026. Il gruppo NeoVac lo ricorderà con gratitudine come compagno di lungo corso e collega stimato.

Nuovi arrivi

Oberriet



Manuel Keller
Specialista in sicurezza dei serbatoi



Stefan Benz
Software Engineer



Alessandro Büchel
Consulente tecnico servizio interno



Bianca Margreth
Specialista in materia di contratti



Ajet Raimi
Coordinatore misurazione dell'energia e dell'acqua



Ardit Avdiu
Tecnico di servizio



Hanife Beqiri
Specialista in materia di contratti



Tanja Rudnicki
Viceresponsabile finanza e contabilità



Sara Velickovic
Specialista in conteggio dell'energia



Cedrik Affuso
Collaboratore tecnico/AVOR



Sandro Gantenbein
Specialista IT Security



Andrea Maric
Specialista in conteggio dell'energia e incasso



Benjamin Ortner
Consulente tecnico vendite approvvigionamento idrico



Deborah Renner
Specialista in conteggio dell'energia e servizio clienti



Tobias Volk
Specialista in sicurezza dei serbatoi



Fadri Allenspach
Specialista in conteggio dell'energia e servizio clienti



Sascha Haag
Specialista in sicurezza dei serbatoi



Luis Dominguez
Responsabile di team gestione contratti RVCS



Louis Bell
Responsabile del team gestione contratti RVCS

Bulle



Victor Goncalves
Responsabile del
team coordinazione
montaggio/
assistenza

Dübendorf



Leon Mihalic
Tecnico di servizio



Marlon Brogli
Tecnico di servizio

Lucerna



Stefano Ghiozzi
Specialista in
fatturazione dei con-
sumi energetici
e servizio clienti



Veronika Iten
Specialista
in conteggio dell'e-
nergia e incasso

Anniversari

20 anni

Roland Meier

15 anni

Christoph Bader
Harald Walser
Andreas Mäder
Madlen Urso
Reto Huber
Michael Mandler
Aristidis Dailianis
Alain Bruchez
Silvano Wicki

5 anni

Daniel Bischofberger
Oliver Schlottmann
Marc Stadler
Siyar Ahmadi
Markus Lehmann
Michael Studer
Eric Gillardon
Julien Pharisa
Dunja Speck Pernat
Daniel Tesic
Martina Kaufmann
Raffaele Tassone

Nascite

Freya

André Filipe Da Silva Pinto + Charlotte Fondrillon

Kasija

Nicola + Jelena Antic

Noah

Angela + Remo Weder

Leon

Désirée + Yannic Hofstetter

Giulia

Julien Crisante + Manuela Camasso

Liana

Fabio + Stephanie Brülisauer

Rosa

Frank + Elisa Sprenger

Leano Matthias

Stefanie + Andreas Marxer

Gabriel

Luigi + Marija Dedaj

Matrimoni

Schrepfer

Raphael + Anja Wälti

Ficara

Ramona + Luana Viola

Weingartner

Jan + Bettina Roth

Ortner

Benjamin + Aldina Garcia Rodriguez

Esami superati

Massimo Cannazza

Specialista in sicurezza dei serbatoi, settore apparecchi per la protezione delle acque

Diego Torroni

Specialista in sicurezza dei serbatoi, settore controllo serbatoi

Fabio Da Silva Fernandes

Certificato d'impiegato amministrativo

Remo Bulla

Responsabile della sicurezza antincendio Swiss Safety Center

Sandro Gantenbein

Certified Information Systems Security Professional

Zoran Knellwolf

Collaboratore tecnico di gestione immobiliare SVIT

Jasmine Loielo

Diploma BVS di collaboratrice specializzata in gestione e commercializzazione immobiliare

Sven Büchel

Formazione continua in project management IPMA® LEVEL D

Raffaele Tassone

Certificato FSEA formatore

Tanja Rudnicki

Esperta diplomata in finanza e controlling



NeoVac

Editore e redazione

Gruppo NeoVac
Eichastrasse 1
9463 Oberriet
+41 58 715 50 50
www.neovac.ch

Tiratura

6'000 copie:
4'000 tedesco
1'550 francese
450 italiano